Domenica *7 febbraio* ***V DOMENICA T.O.***	**Ore 7.00: Santa Messa Mattutina a Mezzano:** *d. Giovanni (Nani) e Rina Zugliani – defunti coetanei 1937* *d. Andrea e Giampietro Bettega – d. Fausta Zugliani* *d. Michele, Marino e sorelle Dalla Sega – d. Giacomo Castellaz* *d. Maria Teresa Sartor Gaio – defunti fam. Stefano Orler* *d. Mary Orler (8°) – d. Angela Cosner (coetanei 1929)* **Ore 9.00: Santa Messa della Comunità a Mezzano**
Domenica *7 febbraio* ***V DOMENICA T.O.***	**Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Imèr:** *d. Mariota Tomas – d. Maria Agnese Cosner – d. Daniele Moz* *d. Agostino e Lisetta – d. Marino Nicolao (ann) – d. Guido Scalet* *d. Oliva Bettega (ann) – d. Giancarlo Carraro (ann)* *defunti Gobber, Loss e Moretta – d. Tina Tomass v. Kunzi*
Lunedì *8 febbraio*	**Ore 18.00: Santa Messa a Imèr:** *d. Domenico e Giacomina Romagna (ann)* *d. Irma e Aurino Tomas - d. Alberto Loss (8°)*
Martedì *9 febbraio*	**Ore 8.00: Santa Messa a Mezzano:** *d. Pierino Corona – d. Ferruccio Zugliani* *defunti Orler e Dalla Sega – defunti Chiea e Marcon* *d. Aldo Orler e Francesco Pistoia – d. Angelo Zeni*
Mercoledì *10 febbraio*	**Ore 18.00: Santa Messa a Imèr:** *Secondo intenzione offerente – d. Agnese Giacomo Brandstetter* *d. Alma e Dario Bott – d. Luciano Zagonel – d. Giovanni Zugliani*
Giovedì *11 febbraio*	**Ore 18.00: Santa Messa a Mezzano:** *d. Natalina Orler – d. Pina Svaizer e Pierfranco Bettega* *d. Giuseppe Stefenon – d. Giuseppe Zeni - per le anime* *d. Isolina Costantini (30°) – d. Ottavio Paganin (ann)* *Secondo intenzione offerente – d. Marco Grandi* *d. Nino Pistoia (coetanei 1937) - d. Angelo Bortolo Zeni* *d. Maria Maddalena Castellaz – d. Celestino Zeni*
Venerdì *12 febbraio*	**Ore 18.00: Santa Messa a Imèr:** *Secondo intenzione Comunità delle Suore degli Angeli* *d. Valerio Barboglio e Alfio Loss*
Sabato *13 febbraio*	**Ore 8.00: Santa Messa a Mezzano**: *d. Nino Pistoia (30°) – d. Loris Tavernaro (coetanei 1963)* *d. Clemente, Margherita e Arturo Cosner*
Domenica *14 febbraio* ***VI DOMENICA T.O.***	**Ore 7.00: Santa Messa Mattutina a Mezzano:** *d. Stefano Zanda e familiari – d. Silvio e Domenica Romagna e figli* *d. Lino Marin – d. Livia Bond – d. Luciana Pistoia - d. Roberto Corona* *d. Paolo Bond (coetanei 1950) – per le anime dei defunti* *d. Virgilio e Valentino Orler* **Ore 9.00: Santa Messa della Comunità a Mezzano**
Domenica *14 febbraio* ***VI DOMENICA T.O.***	**Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Imèr:** *In ringraziamento anniversario di Matrimonio* *d. Ottilia e Benedetto Romagna – d. Maria e Candido Micheli* *d. Lina, Giovanni e Angela Loss (Rauchet)* *d. Carmela Bettega e sorelle Neni (ann) - d. Franca Silvagni (30°)*

Unità Pastorale
"Santi Pietro e Paolo e San Giorgio"

Piazza della Chiesa, 3 38050 Imèr (TN)
Telefax: 0439.67087 Don Nicola: 348.6714592
imer@parrocchietn.it www.decanatodiprimiero.it

www.parrocchieprimierovanoi.it

ORARIO DI SEGRETERIA – MEZZANO

MARTEDI' E MERCOLEDI' 8.30 – 11.00
TELEFONO DEL PARROCO 3486714592
DON NICOLA RICEVE ALL'ORATORIO DI MEZZANO
IL VENERDI' DALLE 16.00 ALLE 17.30

V DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO *7 febbraio 2021*

GIORNATA PER LA VITA

Gesù realizza la buona notizia

A cura di don Carlo Tisot

Gesù esce dalla Sinagoga ed entra nella casa di Pietro dove guarisce la suocera che si mette a servire; E' forse un caso che Maria vada, in fretta, dalla cugina a servire, dopo l'annuncio dell'angelo; che Zaccheo doni i suoi averi ai poveri, dopo che Gesù lo ha chiamato? L'incontro con Gesù non è mai asettico: provoca la liberazione delle persone e le fa diventare persone vere, liberate dalla malattia mortale dell'egoismo, del potere, dell' "io" al centro del mondo intero. La suocera di Pietro "sorge" e "serve": chiaro riferimento alla resurrezione provocata da Cristo. Il discepolo vero è colui che si mette a servizio.

E qui inizia il problema più ampio. Non sarà che molti oggi non cercano più Gesù perché non vedono i suoi discepoli camminare con lo stile di Gesù che è "venuto non per farsi servire, ma per servire"(Mc.10,45)? Anche noi, forse, ci siamo adagiati nella comoda poltrona dell'essere serviti, nella ricerca del potere e del dominio sugli altri. Dominio che non occorre sia fatto di violenza, ma, specie nella nostra società, di seduzione.

Pensiamo alla pubblicità, solo per fare mi esempio. Fintanto che questa realtà si fa strada nel nostro mondo non avremo mai una vita vera, ma saremo sempre arrabbiati, aggressivi, insoddisfatti. Come fanno a riconoscere che Gesù è il liberatore se così è la nostra vita? Se non viviamo una esistenza da "salvati" come potremmo annunciare la salvezza? Se la

parola che portiamo non cambia prima di tutto noi stessi, come potremo convincere della sua bontà coloro che ne sono estranei? La relazione con Dio, espressa dalla preghiera, appare come la molla segreta della nostra esistenza. Se le nostre relazioni sono segnate dall'amore e libere da ogni segno di istinto di possesso, allora diventiamo discepoli ed annunciatori di Gesù. Infine Gesù, sulla porta di casa, guarisce molte persone. Questo gesto ci mostra il luogo dell'incontro con il mondo, perché la fede non è un comodo rifugio, ma l'esigenza di confrontarsi con il mondo reale. E il mondo reale ci chiede amore, comprensione, disponibilità, accoglienza, dialogo. Solo così diventiamo missionari. Da quale "febbre" dobbiamo essere guariti, noi come persone e come Chiesa?

MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO PER LA XXIX GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

"Uno solo è il vostro Maestro e voi siete tutti fratelli" (Mt 23,8). La relazione di fiducia alla base della cura dei malati

Cari fratelli e sorelle!
La celebrazione della XXIX Giornata Mondiale del Malato, che ricorre l'11 febbraio 2021, memoria della Beata Vergine Maria di Lourdes, è momento propizio per riservare una speciale attenzione alle persone malate e a coloro che le assistono, sia nei luoghi deputati alla cura sia in seno alle famiglie e alle comunità. Il pensiero va in particolare a quanti, in tutto il mondo, patiscono gli effetti della pandemia del coronavirus. A tutti, specialmente ai più poveri ed emarginati, esprimo la mia spirituale vicinanza, assicurando la sollecitudine e l'affetto della Chiesa… Quando si riduce la fede a sterili esercizi verbali, senza coinvolgersi nella storia e nelle necessità dell'altro, allora viene meno la coerenza tra il credo professato e il vissuto reale… Davanti alla condizione di bisogno del fratello e della sorella, Gesù offre un modello di comportamento del tutto opposto all'ipocrisia. Propone di fermarsi, ascoltare, stabilire una relazione diretta e personale con l'altro, sentire empatia e commozione per lui o per lei, lasciarsi coinvolgere dalla sua sofferenza fino a farsene carico nel servizio… La malattia impone una domanda di senso, che nella fede si rivolge a Dio: una domanda che cerca un nuovo significato e una nuova direzione all'esistenza, e che a volte può non trovare subito una risposta. Gli stessi amici e parenti non sempre sono in grado di aiutarci in questa faticosa ricerca… La malattia ha sempre un volto, e non uno solo: ha il volto di ogni malato e malata, anche di quelli che si sentono ignorati, esclusi, vittime di ingiustizie sociali che negano loro diritti essenziali. L'attuale pandemia ha fatto emergere tante inadeguatezze dei sistemi sanitari e carenze nell'assistenza alle persone malate… Nello stesso tempo, la pandemia ha messo in risalto […] una schiera silenziosa di uomini e donne che hanno scelto di guardare quei volti, facendosi carico delle ferite di pazienti che sentivano prossimi in virtù della comune appartenenza alla famiglia umana…. Perché vi sia una buona terapia, è decisivo l'aspetto relazionale, mediante il quale si può avere un approccio olistico alla persona malata… Lo attesta molte volte il Vangelo, mostrando che le guarigioni operate da Gesù non sono mai gesti magici, ma sempre il frutto di un incontro, di una relazione interpersonale...
Cari fratelli e sorelle, […] affido tutte le persone ammalate, gli operatori sanitari e coloro che si prodigano accanto ai sofferenti, a Maria, Madre di misericordia e Salute degli infermi. Su tutti e ciascuno imparto di cuore la mia benedizione. ***Francesco***

AVVISI

- Oggi domenica 7 febbraio – La Chiesa italiana celebra la **43° GIORNATA PER LA VITA: "LIBERTÀ E VITA"** "La Giornata per la Vita 2021 vuol essere un'occasione preziosa per sensibilizzare tutti al valore dell'autentica libertà

- **DOMENICA 07 FEBBRAIO ALLA MESSA DELLE 18.00 A CANAL SAN BOVO PREGHEREMO INSIEME IN MODO PARTICOLARE PER LE NOSTRE CASE DI RIPOSO IN OCCASIONE DELLA FESTA DEL MALATO**. Parteciperanno alla Messa e famigliari degli ospiti defunti nel 2020 e gli amministratori e operatori della Casa di Riposo di Canal San Bovo. Insieme ringrazieremo il Signore per gli operatori e tutti coloro che si sono dati da fare per la casa di riposo, segno chiaro della Provvidenza celeste.

- **GIOVEDÌ 11 FEBBRAIO** – Beata Vergine Maria di Lourdes GIORNATA MONDIALE DEL MALATO don Giuseppe celebra la Santa Messa alla Casa di Riposo di "San Giuseppe".
  Ci mettiamo in comunione di preghiera con tutti i fratelli e sorelle che vivono il tempo della sofferenza e della malattia e con coloro che se ne prendono cura nelle famig lie, nelle strutture sanitarie di accoglienza e negli ospedali.